

COMUNICATO STAMPA DA PARTE DEI CITTADINI DANNEGGIATI DA 3 ALLUVIONI ALLA CHIASSA

comunichiamo che anche dopo l'intervento di Striscia la Notizia che ha mostrato a 10 milioni di persone le nefandezze delle istituzioni aretine nessuna risposta e nessun aiuto è pervenuto, caso unico in Italia, e che il sindaco e le altre autorità si riempiono la bocca della parola "solidarietà" non sapendo assolutamente di cosa stanno parlando, non solo nulla hanno fatto ma in compenso hanno buttato migliaia di euro, pagati da noi, per aggravare la disastrosa situazione della disgraziata Chiassa buttando ancora più asfalto sopra le fogne intasate ed insufficienti, anzi inestenti che ha ulteriormente complicato la situazione di un paese abbandonato dove appena piove

tutto viene sommerso da un mare di merda e di fango. Ringraziamo per la folle urbanizzazione senza fognature perpetrata dal comune con la complicità della provincia e della circoscrizione che hanno dato il nulla osta ed effettuato ed autorizzato lavori in un paese in cui nei millenni non ci sono mai stati problemi di alluvioni e neppure nel disastroso 4 novembre 1966, in cui è stata distrutta Firenze, con il fiume due metri sopra al ponte, che sta crollando, ci sono stati danni. Visto che molti candidati a sindaco, troppi, sono venuti alla chiazza a prendere impegno per fare le fogne e risarcire i disgraziati alluvionati che nessun aiuto hanno avuto dalle istituzioni preposte chiediamo a chiunque sarà il nuovo sindaco di mettere al primo posto il risarcimento di vari milioni di € di danni alle

famiglie ed alle aziende del paese e soprattutto di mettere in sicurezza la vita e la sopravvivenza della popolazione minacciata da lavori che minano ogni regola di sicurezza per il paese. Alla prima pioggia torrenziale diventeremo tutti abitanti di Marina di Pisa, trasportati fino a alla foce dell'Arno gratuitamente dalle acque . Chiediamo al Ns. legale Dario Locci consigliere regionale del gruppo misto di intervenire in regione Toscana, dove le ns. denunce non sono mai giunte, onde provvedere ad individuare i responsabili di tale scempio ambientalista, tutti si riempiono la bocca di tutela ambientale poi nulla fanno per paura di danneggiare gli amici degli amici, ripristinare un minimo di giustizia a cui ormai nessuno alla Chiassa crede più, visti anche i lavori disastrosi fatti dalla comunità montana del

casentino che ha fatto un vero disastro ambientale nella Peschiera da cui viene l'acqua potabile. Abbiamo fatto denuncia e querela tramite l'avvocato Cristina Barbato, che ci assiste a titolo gratuito, alla Procura della Repubblica, ma fino ad oggi nessun risultato, beato il berlusca che per 4 puttane ha subito processi e sentenze. Nel denunciare la ns. rabbia alimentata dal vedere sprechi mostruosi fatti dal comune e dalla provincia per cose che non interessano nessuno, ormai arezzo è una città da quarto mondo, ma sicuramente qualcuno insacca, chiediamo al futuro sindaco che ripristini un minimo di legalità e vengano risarciti gli incolpevoli cittadini di serie z della chiassa, a proposito l'ultima chicca, il paese è così abbandonato che non esistono i nomi delle strade ed i n. civici sono

messi a caso, il comune non ha neppure un duino per mettere un cartello di cartone e spreca miliardi per opere insulse. Ovviamente per quanto sopra i botoli ringhiosi non smetteranno mai di ringhiare fino a che la Chiassa sia ritornata ad essere un paese sicuro e civile e gli attuali amministratori si siano tolti dalle palle. Non credano i lor signori di passare tutto sotto silenzio, come hanno fatto fino ad ora, Striscia la Notizia ritornerà fino a che qualcuno avrà pagato per i disastri fatti e sarà ripristinata la civile convivenza di un paese del quarto mondo alle porte della ormai incivilissima arezzo.

**GRAZIE A CHI CI AIUTERA' DAI
CITTADINI DI UN PAESE
ABBANDONATO E DISTRUTTO DA
3 ALLUVIONI E DALLE
ISTITUZIONI LOCALI.
"CHIASSA SUPERIORE"**